

**Servizio Civile Nazionale**

# **Contratto di impegno e responsabilità in materia di Servizio Civile Universale**

tra ente capofila e ente di accoglienza  
per la presentazione e attuazione di programmi di intervento di  
servizio civile universale

## SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

### *Contratto di impegno e responsabilità in materia di Servizio Civile Universale*

tra

ARCI SERVIZIO CIVILE

in appresso denominato/a “l’ente capofila”,

rappresentata da LICIO PALAZZINI

e

.....(designazione dell’ente di accoglienza dei  
volontari)  
in appresso denominato/a “l’ente di accoglienza”

rappresentata da .....

### PREMESSO

che con circolare in data..... recante “*Albo degli enti di servizio civile universale. Norme e requisiti per l’iscrizione*”, il Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale (di seguito Dipartimento) ha disciplinato le modalità di iscrizione all’albo degli enti di servizio civile universale;

che, ai sensi dell’articolo 3 della legge 6 marzo 2001, n. 64, possono presentare programmi di intervento e progetti di servizio civile gli enti in possesso dei requisiti previsti al medesimo articolo 3 ed iscritti all’albo di servizio civile universale, come previsto dall’articolo 5 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40;

che i programmi di intervento e i progetti devono essere preventivamente approvati dal Dipartimento, per l’avvio al servizio di un numero massimo di operatori volontari, annualmente individuato sulla base delle risorse finanziarie disponibili;

che l’ente può iscriversi all’albo singolarmente o in forma associata, quale ente capofila di altri soggetti (enti di accoglienza);

che l’ente capofila, iscritto all’albo, può gestire sedi di attuazione di progetto facenti capo ad enti di accoglienza, legati ad esso da rapporti associativi, consortili, federativi o canonico pastorali, oppure dal presente “*Contratto di impegno e responsabilità in materia di servizio civile universale*”;

che l’ente di accoglienza non è accreditato ma deve possedere i requisiti richiesti dal citato articolo 3 della legge n. 64 del 2001, per l’impiego dei volontari in servizio civile universale;

che l’ente capofila e l’ente di accoglienza, per poter svolgere azioni comuni ed integrare le rispettive competenze, nonché garantire un’efficiente gestione degli operatori volontari in servizio civile universale, devono stipulare il presente contratto, in considerazione della mancanza tra gli stessi di formali vincoli associativi;

tutto ciò premesso, l’ente capofila e l’ente di accoglienza

## CONVENGONO

quanto segue

### Articolo 1 (Oggetto del contratto)

1. L'ente capofila e l'ente di accoglienza si impegnano, nel quadro della normativa vigente in materia di servizio civile universale, a realizzare, in uno spirito di cooperazione, i programmi di intervento ed i progetti di servizio civile universale secondo le finalità ed i principi stabiliti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64 e dal decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40.

### Articolo 2 (Definizione delle rispettive funzioni e competenze)

1. L'ente capofila è responsabile verso il Dipartimento e si impegna a:
  - a. presentare al Dipartimento, per l'approvazione, i programmi d'intervento di servizio civile universale, articolati in progetti, a firma di un proprio rappresentante legale o coordinatore del servizio civile universale;
  - b. assumere, a tal fine, la titolarità dei rapporti con il Dipartimento;
  - c. collaborare e partecipare con l'ente di accoglienza nell'attività di selezione degli operatori volontari da impiegare nella realizzazione dei progetti, assumendosene la responsabilità;
  - d. provvedere alla realizzazione dell'attività di formazione per l'operatore locale di progetto e per gli operatori volontari, tramite strutture dedicate e un proprio formatore accreditato;
  - e. monitorare l'andamento del progetto approvato, il suo sviluppo e i risultati raggiunti, disponendo - ove necessario - le opportune modifiche per un diverso approccio operativo da parte dell'ente di accoglienza, ivi incluso l'intervento sulla figura dell'operatore locale di progetto, in modo da migliorare le attività dei volontari;
  - f. garantire un sistema di comunicazione, collegamento e coordinamento tra le sedi di attuazione dei programmi di intervento mediante una rete di operatori - articolata fino al livello regionale per gli enti iscritti alla sezione nazionale e fino al livello provinciale per gli enti iscritti alle sezioni regionali e delle Province autonome di Trento e Bolzano - al fine del controllo e della corretta gestione del servizio civile universale;
  - g. raccogliere la documentazione relativa all'inizio del servizio e all'apertura dei conti correnti bancari degli operatori volontari;
  - h. tenere la corrispondenza con il Dipartimento;
  - i. mettere a disposizione sul proprio sito web una pagina dedicata all'ente di accoglienza ed al programma di intervento;
  - j. sottoporre al legale rappresentante dell'ente di accoglienza specifiche criticità riscontrate nella realizzazione dei progetti.
  
2. L'ente di accoglienza si impegna a:
  - a. impiegare gli operatori volontari selezionati in attività senza scopo di lucro secondo le modalità indicate nel programma di intervento e nei progetti approvati;
  - b. facilitare l'integrazione degli operatori volontari nel programma di intervento e nei progetti, fornendo agli stessi un'adeguata collocazione e un sostegno;
  - c. nominare uno o più operatori locali di progetto (in caso di più sedi di attuazione del progetto), in possesso dei requisiti richiesti dal Dipartimento;
  - d. garantire la partecipazione degli operatori locali di progetto alla formazione erogata dall'ente capofila, secondo le modalità richieste dal Dipartimento;
  - e. mettere a disposizione sul proprio sito web una pagina dedicata al programma di intervento;
  - f. mettere a disposizione supporti logistici e mezzi per garantire il regolare svolgimento da parte dell'ente capofila delle attività di cui al precedente comma 1;

- g. informare tempestivamente l'ente capofila di eventuali difficoltà o problemi connessi alla realizzazione del programma di intervento;
- h. recepire le indicazioni dell'ente capofila relative alla eventuale necessità di adeguamento del programma di intervento e delle modalità di gestione dei volontari;
- i. rispettare le condizioni eventualmente offerte in materia di vitto ed alloggio;
- j. seguire gli operatori volontari in modo adeguato durante tutto il periodo di svolgimento del servizio civile universale;

Articolo 3

*(Banche dati e scambio di informazioni)*

- 1. Le parti si impegnano, per quanto di rispettiva competenza, al rispetto della normativa in materia di dati personali, di cui vengano in possesso nell'attuazione dei programmi di intervento di servizio civile universale.

Articolo 4

*(Durata del contratto)*

- 1. Il presente contratto resta in vigore fino alla data di conclusione dei programmi di intervento e dei progetti presentati dall'ente capofila e approvati dal Dipartimento.

1. Nel periodo di vigenza del presente contratto, l'ente di accoglienza può presentare autonoma istanza di accreditamento presso il Dipartimento previo nulla osta dell'ente capofila, fermo restando l'obbligo di concludere eventuali progetti in corso o finanziati.

Articolo 5

*(Condizioni economiche)*

*(omissis)*

Articolo 6

*(Disposizioni finali)*

- 1. Le parti si impegnano ad effettuare incontri periodici, al fine di verificare l'andamento dei programmi di intervento e dei progetti approvati, nonché di esaminare e risolvere le eventuali questioni connesse all'attuazione degli stessi.

Li,

**Per l'Ente capofila**

Licio Palazzini

**Per l'Ente di accoglienza**

.....

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'  
(ART. 47 D.P.R. 28/12/2000, N.445)

Il sottoscritto ....., nato a.....il....., in qualità di legale rappresentante dell'Ente (1)....., codice fiscale (Ente) ....., con sede legale in ....., Via....., n....., codice identificativo SU (2)....., ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA:

di avere nella propria disponibilità le sedi di attuazione progetto, in virtù del titolo giuridico valido ed efficace a fianco di ciascuna indicato, di cui all'allegato elenco e che le stesse sono rispondenti ai requisiti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 s.m.i., nonché agli altri requisiti previsti all'art. 5, comma 3, del decreto legislativo n. 40 del 2017.

Roma,

In fede

IL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'ENTE

Si allega:

- copia di un documento d'identità, in corso di validità;

---

1. In caso di sede/i di attuazione progetto facente/i capo ad Ente legato da *Contratto* o da vincoli associativi/federativi/consortili, la dichiarazione va rilasciata dal legale rappresentate del predetto Ente.  
2. In fase di richiesta di iscrizione da parte dell'ente di servizio civile universale il predetto codice non va inserito considerato che il Sistema Unico lo rilascerà successivamente alla presentazione della domanda. Qualora la dichiarazione sia resa dal rappresentante di ente legato da *Contratto* o da vincoli associativi/federativi/consortili, canonico-pastorali, all'ente principale, indicare ugualmente il codice SU attribuito a quest'ultimo



**Mod. 1.1 bis (domanda di iscrizione all'albo del servizio civile universale degli enti di accoglienza già iscritti agli albi del servizio civile nazionale).**

All' Ente Arci Servizio Civile  
Via dei Monti di Pietralata 16  
00157 – Roma

Il sottoscritto ....., nato a..... il.....

e residente in.....via.....n.....

in qualità di responsabile legale dell'ente **COMUNE DI CINGOLI** (pubblico/privato),

con sede in **CINGOLI** via **PIAZZA VITTORIO EMANUELE II 1**

telefono.....fax.....email.....

già iscritto all'albo nazionale/regionale/provinciale del Servizio Civile Nazionale, con codice NZ00345S93 in qualità di ente di accoglienza di codesto Ente, in virtù di :

- vincolo associativo/consortile/federativo/canonico-pastorale;  
 accordo di partenariato;

#### CHIEDE

di essere iscritto come ente di accoglienza di codesto ente per la presentazione dei programmi di intervento e dei progetti di servizio civile universale nei seguenti settori:

- Assistenza;  
 Protezione civile;  
 Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana;  
 Patrimonio storico, artistico e culturale;  
 Educazione e promozione culturale e dello sport;  
 Agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità;  
 Promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità italiane all'estero.

Ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti di cui all'art.3 della legge n.64/2001, come specificati dall'art.11 del d.lgs. 6 marzo 2017, n.40, il sottoscritto ....., ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28

dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

#### DICHIARA

- Che l'atto costitutivo e lo statuto dell'ente (per i soli enti privati), ovvero l'atto con il quale lo Stato ha riconosciuto la personalità giuridica dell'ente agli effetti civili (per i soli enti riconosciuti dalle confessioni religiose con cui lo Stato ha stipulato intese o accordi) sono stati depositati presso il Dipartimento nell'ambito del procedimento di iscrizione all'Albo nazionale e sono validi ed efficaci;

Che la documentazione atta a dimostrare il legame instaurato con codesto ente mediante vincolo associativo/consortile/federativo/canonico-pastorale è stata depositata presso il Dipartimento nell'ambito del procedimento di iscrizione all'Albo nazionale ed è valida (*da barrare e compilare nel caso di vincolo associativo /consortile /federativo /canonico-pastorale*);

Che l'accordo di partenariato atto a dimostrare il vincolo costituito con codesto Ente è stato depositato presso il Dipartimento nell'ambito del procedimento di iscrizione all'Albo nazionale ed è valido (*da barrare e compilare nel caso di accordo di partenariato ove non sia stato stipulato il contratto di impegno e responsabilità in materia di servizio civile universale*);

- Che negli ultimi tre anni l'ente ha svolto attività in uno o più settori innanzi elencati e per i quali si chiede l'iscrizione;
- Di avere nella propria disponibilità le sedi di attuazione progetto di cui all'allegato elenco, in virtù del titolo giuridico valido ed efficace a fianco di ciascuna indicato, e che le stesse sono rispondenti ai requisiti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 s.m.i., nonché agli altri requisiti previsti all'art. 5, comma 3, del decreto legislativo n. 40 del 2017.

Il sottoscritto dichiara altresì di impegnarsi:

- A stipulare il contratto di impegno e responsabilità in materia di servizio civile universale entro i termini e con le modalità stabilite al paragrafo 6 bis della presente circolare (*ove il contratto sia stato già stipulato, inserirlo tra gli allegati*).

Si allega:

- Copia della delibera dell'organo di governo dell'ente dalla quale risulti esplicitamente la volontà di iscriversi all'albo degli enti del servizio civile universale (per i soli enti pubblici);
- Autocertificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28/12/2000, n.445, esclusivamente dal legale rappresentante dell'ente, debitamente firmata, concernente la comunicazione antimafia;
- Elenco sedi di attuazione progetto secondo lo schema allegato al presente Mod. 1.1 bis;
- Fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- Contratto di impegno e responsabilità in materia di servizio civile universale (*da allegare nel caso in cui il contratto sia stato già stipulato all'atto della presente dichiarazione*);
- Carta di impegno etico del servizio civile universale.

Luogo e data

ROMA, 10/01/2018

Il Responsabile legale dell'ente